

ARBEIT
-vuol dire lavoro-

drammaturgia e regia **Giorgio Sangati**
con **Anna Tringali**
produzione Teatro Bresci

-Premio OFF 2012 del Teatro Stabile Veneto diretto da A. Gassmann: Il Premio Miglior Spettacolo e Premio Assoluto Miglior Interprete
-Selezionato al Festival Internazionale di Drammaturgia "Tramedautore" (Piccolo Teatro di Milano e OUTIS)
-Ospite a "Sguardi 2013 – Vetrina del Teatro Contemporaneo"
-Testo vincitore del Premio Letterario Nazionale "Grotte della Gurfa" di Alìa (PA)
-Selezionato al Torino Fringe Festival 2025

Ulteriori informazioni

“Arbeit” tratta il tema del lavoro: il lavoro dei giovani, gli incidenti sul lavoro, lo sfruttamento, la disoccupazione, il precariato, la crisi.

Nicoletta è una ragazza come tante, un ragazza semplice, un ragazza di provincia.
La vita le ha dato poco e quel poco se l’è dovuto conquistare, è cresciuta in fretta.
Ha imparato subito che il lavoro fa l’uomo, che senza non si può stare, non si deve.
Ha scoperto che la felicità non si compra e che e va conservata con cura perché è fragile, molto.
Le è stata rubata questa felicità, fatta a pezzi, calpestata.
Ma Nicoletta è una ragazza forte perché ha ancora l’incoscienza di rischiare, di sognare che le cose, forse, si possono cambiare, ha il coraggio, raro, di dire no, di difendere la dignità di essere uomini perché il lavoro, da solo, non rende liberi.

In scena sulla sedia di una sala d’aspetto di una clinica, un' attrice e il suo talento, la sua generosità nel darsi fino in fondo, nel raccontare un mondo, il nostro che purtroppo ha ancora bisogno di eroi.



Durata: 70 minuti

ARBEIT

SCRITTO E DIRETTO DA
GIORGIO SANGATI

CON
ANNA TRINGALI



Il PREMIO
MIGLIOR SPETTACOLO

PREMIO ASSOLUTO
MIGLIOR INTERPRETE

AL PREMIO OFF '12
TEATRO STABILE DEL VENETO
DIRETTO DA
A. GASSMANN

TEATROBRESCI.IT

TEATRO BRESCI

Anna Tringali

Proveniente dalla Scuola del Teatro Stabile del Veneto, si perfeziona a Milano presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi. Si forma tra gli altri con F. Nuti, R. Falk, U. Pagliai, M. Civica, D. Camerini, D. Michieletto, M. Bartoli, M. Sgrosso, E. Bucci. V. Zernitz.

Tra i registi con cui lavora M. Baliani, G. Sangati, G. Emiliani, F. Cabra, S. Scandaletti, C. Simoni, P. Valerio, L. Maragoni, N, Fuser, G. Ferrari, S. Mangini, S. Paoli. Lavora anche, tra gli altri, con O. Piccolo, A. Pennacchi, G. Previati, S. Felicioli, M. Martini, P. Fasolo, E. Fortunati.

E' tra i fondatori di Teatro Bresci. Fa esperienze nel doppiaggio e in tv. Con il monologo "Arbeit",vince il II Premio come Miglior Spettacolo e il Premio Assoluto Miglior Interprete al Premio OFF '12 del TSV diretto da A. Gassmann.

E' responsabile del settore formazione di Teatro Bresci. E' direttrice artistica e organizzativa di diversi Festival teatrali e culturali. E' impegnata in produzioni che spaziano dal teatro di prosa classico al teatro civile. Ha curato le regie di "' 'Ndrangheta" , "Il sequestro. Gli 831 giorni di Carlo Celadon" e di "Non chiamateli eroi", produzione di Teatro Bresci in collaborazione con Mondadori.

Giorgio Sangati

Si diploma alla Scuola del Piccolo di Milano dove lavora diversi anni come attore e assistente di Luca Ronconi.

Ha portato in scena testi classici e contemporanei, dirigendo produzioni di Teatro Bresci, Piccolo Teatro di MIlano, ERT, Centro Teatrale Bresciano, Teatro Stabile del Veneto, Teatro Stabile di Napoli.

All'estero ha diretto "La casa nova" di Goldoni con gli attori del Teatro Vakhtangov di Mosca e "La moglie saggia" sempre di Goldoni per Il Dramma Italiano di Fiume (in coproduzione con il TSV).

E' docente di interpretazione presso l'Accademia Teatrale Carlo Goldoni del Teatro Stabile del Veneto, l'ADDA dell'Istituto del dramma antico di Siracusa e la Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Napoli.

